

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00703715
ESC - Ente schedatore	UNIPD
ECP - Ente competente per tutela	S234
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	MATEMATICA
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Modello di Elicoide retto
AC - ALTRI CODICI	
ACC - CODICE SCHEDA - ALTRI ENTI	
ACCE - Ente/soggetto responsabile	Università di Padova
ACCC - Codice identificativo	45
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Padova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	ultimo quarto
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	UNIPD
AUTH - Codice identificativo	MAT_003

AUTN - Nome scelto di persona o ente	Brill-Schilling
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	La libreria editrice venne fondata nel 1877.
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AUTZ - Note	Negli anni Settanta del XIX secolo fu avviato presso l'Istituto di Matematica del Politecnico di Monaco di Baviera un atelier di progettazione e costruzione di modelli matematici, organizzato dai matematici Felix Klein (1849-1925) e Alexander Brill (1842-1935, ebbe Max Planck tra i suoi allievi). I migliori oggetti venivano consegnati a una libreria editrice fondata a Darmstadt nel 1877 da Ludwig Brill, fratello di Alexander, che li metteva in vendita. Ludwig pubblicò un volume intitolato Catalog mathematischer Modelle für den höheren mathematischen Unterricht in cui venivano illustrate le serie di modelli e strumenti prodotti dall'Atelier del Politecnico. Nel 1899 Martin Schilling prelevò la ditta di Ludwig Brill, la trasferì prima a Halle an der Saale e poi a Lipsia, e continuò la pubblicazione del Catalog.
NMC - ALTRI NOMI CORRELATI	
NMCN - Nome	Giuseppe Veronese
NMCA - Riferimento cronologico	n. 1854 - m. 1917.
NMCY - Note	Avviò la collezione insieme ad Enrico Nestore Legnazzi. Fu docente di geometria analitica dal 1881 al 1916 e di geometria superiore dal 1884 al 1916, e fu una delle figure più rilevanti tra i matematici dell'Ottocento a livello mondiale.
NMC - ALTRI NOMI CORRELATI	
NMCN - Nome	Enrico Nestore Legnazzi
NMCA - Riferimento cronologico	n. 1826 - m. 1901
NMCY - Note	Fu docente di geometria descrittiva dal 1873 (o forse già dal 1867) al 1901 e di geometria pratica dal 1867 al 1901.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Si tratta del modello in gesso di un elicoide retto, sul quale sono tracciate le linee di curvatura (eliche circolari), le curve asintotiche e le rette generatrici del cilindro circolare su cui giace l'elica direttrice. L'elicoide retto è una superficie minima, ovvero una superficie che ha curvatura media uguale a zero in ogni punto. I primi studi sulle superfici minime vennero compiuti nel 1760 dal matematico J.L. Lagrange (1736-1813), mentre l'elicoide retto venne scoperto attorno al 1776 dall'ingegnere e matematico francese Jean-Baptiste Marie Charles Meusnier de la Place (1754-1793). L'elicoide retto viene generata da una retta, complanare e ortogonale a un asse fissato che si muove di moto rototraslatorio uniforme intorno a quest'ultimo (o, se si vuole, da una retta, perpendicolare all'asse di un cilindro, che si muove tenendo l'altro estremo sull'elica circolare disegnata sul cilindro stesso). Sottolineiamo inoltre che l'elicoide retto è, oltre al piano, l'unica superficie minima a essere una superficie rigata. Essa ha una rappresentazione parametrica del tipo $x=u \cos(v)$, $y=u \sin(v)$, $z=kv$. Tutti i modelli della Serie VIII del Catalog Brill-Schilling, il cui

titolo è “Gips-Modelle”, sono copie, fatte per l’editore L. Brill nel 1882, degli originali prodotti nel Mathematisches Institut der K. Technischen Hochschule di Monaco sotto la guida del prof. Alexander Brill. Questo modello venne originariamente realizzato dal “candidat” in matematica G. Herting

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	base
ISED - Definizione	iscrizione
ISEI - Trascrizione	Windschiefe Schraubenfläche. 8 Serie, Nr. XXV a. Verl. V. Brill

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	gesso
MTCT - Tecnica	colatura

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	25

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	diametro
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	26

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	FTAN_MAT_045
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	FTAN_MAT045.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	UNIPD
BIBH - Codice identificativo	Mat_1
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Franco Palladino, Il Fondo di modelli e strumenti matematici antichi dell’Università di Padova, 1999

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2019
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Marcon, Fanny
RSR - Referente verifica scientifica	Talas, Sofia
FUR - Funzionario responsabile	Maioli, Luca